ISTITUTO PARITARIO Normanno

Via Vito Di Jasi, 49
Aversa (CE)
Tel/Fax: 0810201215------info@istitutonormanno.it

Prot 4633 del 15/05/2023.
entrata

SEZ. A	Classe V
INDIRIZZO	IPSEOA

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Redatto ai sensi dell'art.10 dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023

Istituto Professionale per i servizi dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Alberghiera

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Approvato dal Consiglio di classe in data 10 maggio 2023

Anno Scolastico 2022/2023

Indice

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO *3*

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE *5*

a) Il consiglio della classe V sezione A 5

b) Elenco degli allievi della classe V sezione A 5

c) Profilo della classe 5

d) Rispondenza della classe all'opera educativa della scuola 6

3. IL PROFILO PROFESSIONALE IPSEOA *6*

4. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE *8*

a) Obiettivi curriculari, formativi, comportamentali e di apprendimento trasversali 8

b) Obiettivi e contenuti disciplinari UU.DD.AA. 8

c) Attività di recupero 9

d) Modalità di verifica – Attribuzione del credito scolastico. 9

e) Spazi, strutture e materiale didattico-scientifico 9

5. Verifiche e Valutazione *9*

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE *11*

6.1 griglia di valutazione della prima prova di italiano divise per tipologie 11

6.2 griglia di valutazione della seconda prova 14

6.3 griglia di valutazione della prova orale 15

7. PCTO *16*

8. ARGOMENTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA *19*

9. SIMULAZIONE ESAMI DI STATO *21*

10.PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE UU.DD.AA. *21*

Il Consiglio della classe V sez. A, nella seduta del 10 maggio 2023, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione del Profilo culturale, educativo e professionale , nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ha elaborato, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, all'unanimità, il presente documento per la Commissione di esame, il quale contiene i risultati di apprendimento, le competenze e abilità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico, i temi, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, nonché ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Normanno", situato nel comune di Aversa, è stato riconosciuto "paritario" a decorrere dall' a.s. 2018/2019, ai sensi della legge n°62 del 10 marzo 2000 e della legge 3 febbraio 2006, n°27-art. 1/bis, comma 2.

Il territorio su cui insiste la scuola presenta un alto tasso di disoccupazione, esso, inoltre, non offre sufficienti servizi ed attrezzature per il tempo libero e per le attività di aggregazione dei giovani. La provincia di Caserta, infatti, ha un indice di dotazione di strutture culturali, ricreative, sanitarie e sociali al di sotto dell'indice regionale e nazionale.

Il sostrato socio-culturale sul quale la scuola svolge la propria opera educativa può considerarsi di medio livello, tuttavia raccoglie un'utenza molto variegata, in quanto gli alunni non provengono solo dallo stesso paese ma anche e soprattutto dai paesi limitrofi, prevalentemente dai comuni dell'agro aversano e da paesi limitrofi della provincia di Napoli.

La realtà socio-culturale nella quale si trova ad operare il nostro Istituto presenta le seguenti principali problematiche:

- progressivo aumento di famiglie in situazione di disagio socio-culturale;
- presenza di persone che per i più svariati motivi si sono allontanati dalla scuola e che intendono spontaneamente, o perché sollecitati da cause esterne, riprendere e continuare gli studi.

In pratica questo istituto esplica la propria attività per alunni nella quasi totalità svantaggiati o perché studenti- lavoratori, che dopo uno o più anni di interruzione chiedono di completare il loro ciclo di studi, o perché hanno avuto esperienze negative presso altri istituti, o perché i genitori chiedono per loro un ambiente maggiormente controllato e specificamente orientato alle peculiarità del singolo studente.

Ogni alunno, infatti, ha una sua storia individuale e questa ha avuto grande influenza sul suo

curriculum scolastico.

Paradossalmente la scuola privata, spesso ritenuta d'élite, nella nostra realtà esplica una funzione sociale di recupero dello svantaggio e di riammissione nel ciclo scolastico grazie alle sue classi, inizialmente non numerose, alla sua struttura organizzativa flessibile, ai docenti più giovani, alle pressioni delle famiglie che, costrette a pagare, non sempre sono disposte a consentire ai figli comportamenti disinteressati, assenze prolungate, ecc., che molto spesso sono state la causa dei loro problemi scolastici precedenti.

Le classi hanno in genere una formazione eterogenea: oltre agli alunni provenienti dalla classe precedente ci sono quelli che provengono da esperienze scolastiche disparate, altri hanno svolto un corso di studi irregolare, ricorrendo agli esami di idoneità per recuperare l'anno o gli anni eventualmente perduti, altri ancora provengono da insuccessi scolastici spesso ripetuti, bocciature, abbandoni, trasferimenti, ecc.

Diversi condizionamenti, pertanto, influiscono sul rendimento degli alunni, quali carenze cognitive, logiche e comunicative, problemi nel metodo di studio che si ripercuotono in tendenze mnemoniche-ripetitive nell'acquisizione del sapere.

Forte e complesso è il compito che l'Istituto cerca di assolvere nella prospettiva di una adeguata formazione dell'uomo e del cittadino; infatti, pone al centro della sua attività il rispetto per la graduale formazione della personalità degli allievi.

Inoltre, attraverso le strategie didattico-metodologiche, predisposte nel PTOF, s'impegna a favorire la formazione delle capacità individuali, l'acquisizione di un'istruzione concreta e razionale, non astratta e formale, nel contesto di una società democratica e solidale.

Il fine fondamentale di questa scuola va, dunque, individuato sia nell'educazione etico-sociale che nella preparazione culturale e professionale dei giovani. La scuola, infatti, non può più essere considerata come la palestra di un sapere astratto, libresco e formalistico, ma deve essere organizzata conformemente alle attese e alle esigenze della società attuale. E poiché lo sviluppo tecnico-scientifico e la produzione di beni e servizi sono elementi fondamentali di civiltà, la scuola deve essere intesa come forma privilegiata di investimento di risorse adeguate al raggiungimento degli obiettivi.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a) Il consiglio della classe V sezione A

MATERIA	DOCENTI
Italiano Storia	Coppola Elisabetta
Inglese Spagnolo	Di Donato Valeria
Matematica	Nacca Elisa
Laboratorio di cucina	Dello Iacono Jessica
Laboratorio di sala e vendita Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive	Martino Alfonso
Scienze e cultura dell'alimentazione	Vitelli Claudia (coordin.)
Scienze motorie	Fedele Ferdinando
Tecniche di comunicazione (materia alternativa)	Navarra Leopoldo Luca

b) Elenco degli allievi della classe V sezione A

Elenco protetto da privacy, depositato in segreteria.

c) Profilo della classe

La classe VA I.P.S.E.O.A. è composta da 35 allievi di cui 16 maschi e 19 femmine. L'ambiente socio-culturale di appartenenza è alquanto eterogeneo per comportamento, abilità e conoscenze. È stato rilevato che alcuni studenti sono pervenuti presso questo istituto da indirizzi di studi non rispondenti alle loro attitudini.

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno lavorato con interesse ed impegno accettabili soprattutto in vista dell'Esame di Stato. Nel dialogo educativo-didattico, quasi tutti hanno sviluppato stili relazionali e sociali accettabili. Il comportamento è risultato nel complesso rispettoso e collaborativo. Nell'arco dell'anno scolastico, la classe ha partecipato al dialogo educativo con interesse discontinuo, manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. In generale, pur considerando la provenienza scolastica,

il consiglio di classe, comunque ha tenuto conto degli ultimi due anni durante i quali, gli studenti hanno vissuto il periodo della pandemia con ripercussioni sul piano della preparazione culturale e della maturazione delle competenze. Infatti, è stato necessario rimodulare sia la metodologia didattica sia la programmazione.
In generale, tuttavia, tutti hanno raggiunto sostanzialmente gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, hanno dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline. Si registra infine che qualcuno mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e di una partecipazione piuttosto discontinui, con evidenti ripercussioni sul rendimento scolastico e sulla maturazione delle competenze.

d) Rispondenza della classe all'opera educativa della scuola

Per quel che concerne la partecipazione degli studenti alle assemblee di classe e d'Istituto va rilevato che essa è stata abbastanza motivata e propositiva. Più adeguato, invece, è stato il coinvolgimento dei genitori nell'opera didattico-educativa della scuola.

3. IL PROFILO PROFESSIONALE IPSEOA

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Le caratteristiche generali dell'Istituto professionale per i servizi enogastronomici e dell'ospitalità alberghiera (IPSEOA) sono:
Durata: 5 anni

- Ore settimanali: 32/33 ognuna di 60 minuti;
- Struttura del percorso scolastico:
  - Un primo biennio che costituisce l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
  - Un triennio di indirizzo o specializzazione costituito da un secondo biennio e un quinto anno;
  - Uso dei laboratori, strumenti essenziali nell'insegnamento, divenuti ambiente ordinario della formazione degli studenti.

L'Istituto Professionale per i Servizi Enogastronomici e Ospitalità Alberghiera persegue la finalità di fornire specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

Che cosa si impara?

- ✓ Utilizzare tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi d'accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- ✓ Organizzare attività di pertinenza rispetto agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- ✓ Applicare le norme attinenti alla conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- ✓ Comunicare in almeno due lingue straniere;
- ✓ Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi.

Nello specifico, alla fine del terzo anno, al conseguimento della qualifica, gli studenti acquisiscono un profilo tecnico- operativo specifico e precisamente:

- ⇒ ***TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA:*** questo profilo professionale acquisisce competenze che permettono di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni e applicando normative di sicurezza;

- ⇒ ***TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E DI VENDITA:*** questo profilo professionale acquisisce competenze che permettono di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;

- ⇒ ***TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA:*** questo profilo professionale acquisisce competenze che permettono di intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico- alberghiere. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici.

4. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

a) Obiettivi curriculari, formativi, comportamentali e di apprendimento trasversali

Il Consiglio ha puntato a rendere meno evidente l'eterogeneità degli studenti portandoli quasi tutti a essere in grado di seguire il normale svolgimento delle attività scolastiche. Così facendo, i docenti hanno cercato di garantire a tutti le conoscenze e le competenze di base essenziali.

La classe ha acquisito un maggior senso di responsabilità attraverso una partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni grazie all'utilizzo di metodologie come il *cooperative learning* e il *learning by doing*.

Grazie a queste metodologie interattive, buona parte del gruppo classe ha conseguito gli obiettivi culturali, formativi e comportamentali fissati all'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi di apprendimento trasversali:

OBIETTIVI	**RAGGIUNTI DA**		
	TUTTI	*MAGGIORANZA*	*ALCUNI*
Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche specialistici.			X
Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.			X
Partecipare al lavoro organizzato, individuale e/o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento.		X	
Interpretare in modo sistemico strutture edinamiche del contesto in cui sopra.			X
Effettuare scelte, prendere decisioni ricercandoe assumendo le opportune informazioni.			X

a) Obiettivi e contenuti disciplinari UU.DD.AA.

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle UDA inerenti alle singole discipline oggetto di studio (Allegate).

b) Attività di recupero

Il processo educativo è stato controllato attraverso un'analisi continua dei risultati che via via si sono prodotti. A tal proposito al termine di ciascun tema trattato sono state messe a punto una serie di verifiche formative che hanno permesso di seguire i ritmi di apprendimento degli allievi e delle allieve e di regolare progressivamente gli interventi adeguandoli alle esigenze degli studenti e delle studentesse. Le modalità di intervento relative al recupero e al sostegno di situazioni di svantaggio hanno mirato a migliorare e a potenziare le tecniche di intervento di ordine metodologico e contenutistico, oltre che a insegnare adeguati sistemi di studio o a migliorarli. La tipologia di intervento ha previsto programmazioni mirate e individualizzate, quando attraverso le verifiche periodiche sono emersi problemi poco rilevanti ma di pericolo per il normale prosieguo degli studi. Inoltre, per evitare l'insorgere di debiti e per meglio rispondere alle esigenze della collettività scolastica, per ogni disciplina curriculare, nell' arco di ogni quadrimestre è stato destinato il 20 % delle ore ad azioni di recupero; pausa didattica, una settimana di intermezzo dedicata interamente al recupero e all'approfondimento.

c) Modalità di verifica – Attribuzione del credito scolastico.

La valutazione, periodica e finale, deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità; ciascun alunno ha diritto ad una valutazione chiara e tempestiva. Pertanto, i docenti si sono impegnati durante tutto l'anno scolastico a valutare i propri studenti attraverso verifiche scritte e orali.

Il consiglio di classe valuterà il credito scolastico attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa, nell'ambito della banda di oscillazione fissata dalle recenti disposizioni in materia e procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base del percorso didattico tenendo conto della media dei voti scolastici. Se il decimale della media di voti è maggiore o uguale a 5 sarà assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione.

e) Spazi, strutture e materiale didattico-scientifico

Si è fatto riferimento ai libri di testo, alle strutture e al materiale didattico e scientifico disponibile.

5. Verifiche e Valutazione

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, sono servite a valutare ed accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici

e cognitivi. Gli alunni sono stati monitorati nelle diverse fasi di elaborazione dei contenuti ed è stato possibile rilevare eventuali difficoltà nell'acquisizione degli stessi, attuando tempestivi interventi di recupero e rinforzo. La misurazione degli obiettivi specifici ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza - comprensione - espressione - applicazione - analisi	- sintesi - capacità critica - attenzione e partecipazione alle attività - organizzazione ed impegno nel lavoro individuale.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1 griglia di valutazione della prima prova di italiano divise per tipologie

Tipologia A

Candidato_____ Classe_____

ISTITUTO PARITARIO NORMANNO VIA VITO DE IASI AVERSA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A a.s. 2022/2023			
INDICATORI GENERALI			
Indicatori	**Descrittori**		**Punti**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	9 - 10	
	nel complesso efficaci e puntuali	8 - 9	
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6 - 7	
	confuse ed impuntuali	4 - 5	
	del tutto confuse ed impuntuali	2 - 3	
Coesione e coerenzatestuali	complete	9 - 10	
	adeguate	8 - 9	
	parziali	6 - 7	
	scarse	4 - 5	
	assenti	2 - 3	
Ricchezza e padronanzalessicale	presente e completa	9 - 10	
	adeguate	8 - 9	
	poco presente e parziale	6 - 7	
	scarse	4 - 5	
	assenti	2 - 3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	9 - 10	
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8 - 9	
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6 - 7	
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4 - 5	
	assente; assente	2 - 3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	9 - 10	
	adeguate	8 - 9	
	parzialmente presenti	6 - 7	
	scarse	4 - 5	
	assenti	2 - 3	
Espressione di giudizicritici e valutazione personale	presenti e corrette	9 - 10	
	nel complesso presenti e corrette	8 - 9	
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6 - 7	
	scarse e/o scorrette	4 - 5	
	assenti	2 - 3	
INDICATORI SPECIFICI			
Indicatori	**Descrittori**		**Punti**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazionicirca la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	9 - 10	
	adeguato	8 - 9	
	parziale/incompleto	6 - 7	
	scarso	4 - 5	
	assente	2 - 3	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	9 - 10	
	adeguata	8 - 9	
	parziale/incompleto	6 - 7	
	scarso	4 - 5	
	assente	3 - 6	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	9 - 10	
	adeguata	8 - 9	
	parziale/incompleta	6 - 7	
	scarsa	4 - 5	
	assente	2 - 3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	9 - 10	
	nel complesso presente	8 - 9	
	parziale	6 - 7	
	scarsa	4 - 5	
	assente	2 - 3	
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE			/20

Tipologia B

Candidato_____ Classe_____

ISTITUTO PARITARIO NORMANNO VIA VITO DE IASI AVERSA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B a.s. 2022/2023			
INDICATORI GENERALI			
Indicatori	**Descrittori**		**Punti**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	9 - 10	
	nel complesso efficaci e puntuali	8 - 9	
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6 - 7	
	confuse ed impuntuali	4 - 5	
	del tutto confuse ed impuntuali	2 - 3	
Coesione e coerenzatestuali	complete	9 - 10	
	adeguate	8 - 9	
	parziali	6 - 7	
	scarse	4 - 5	
	assenti	2 - 3	
Ricchezza e padronanzalessicale	presente e completa	9 - 10	
	adeguate	8 - 9	
	poco presente e parziale	6 - 7	
	scarse	4 - 5	
	assenti	2 - 3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	9 - 10	
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8 - 9	
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6 - 7	
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4 - 5	
	assente; assente	2 - 3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	9 - 10	
	adeguate	8 - 9	
	parzialmente presenti	6 - 7	
	scarse	4 - 5	
	assenti	2 - 3	
Espressione di giudizicritici e valutazione personale	presenti e corrette	9 - 10	
	nel complesso presenti e corrette	8 - 9	
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6 - 7	
	scarse e/o scorrette	4 - 5	
	assenti	2 - 3	
INDICATORI SPECIFICI			
Indicatori	**Descrittori**		**Punti**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	9 - 10	
	nel complesso presente	8 - 9	
	parzialmente presente	6 - 7	
	scarsa e/o nel complesso scorretta	4 - 5	
	scorretta	2 - 3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivipertinenti	soddisfacente	13 - 15	
	adeguata	10 - 12	
	parziale	7 - 9	
	scarsa	4 - 6	
	assente	2 - 3	
Correttezza e congruenza dei riferimenticulturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	13 - 15	
	nel complesso presenti	10 - 12	
	parzialmente presenti	7 - 9	
	scarse	4 - 6	
	assenti	2 - 3	
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE			/20

Tipologia C

Candidato_____ Classe_____

ISTITUTO PARITARIO NORMANNO VIA VITO DE IASI AVERSA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C a.s. 2022/2023			
INDICATORI GENERALI			
Indicatori	**Descrittori**		**Punti**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	9 - 10	
	nel complesso efficaci e puntuali	8 - 9	
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6 - 7	
	confuse ed impuntuali	4 - 5	
	del tutto confuse ed impuntuali	2 - 3	
Coesione e coerenzatestuali	complete	9 - 10	
	adeguate	8 - 9	
	parziali	6 - 7	
	scarse	4 - 5	
	assenti	2 - 3	
Ricchezza e padronanzalessicale	presente e completa	9 - 10	
	adeguate	8 - 9	
	poco presente e parziale	6 - 7	
	scarse	4 - 5	
	assenti	2 - 3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	9 - 10	
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8 - 9	
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6 - 7	
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4 - 5	
	assente; assente	2 - 3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	9 - 10	
	adeguate	8 - 9	
	parzialmente presenti	6 - 7	
	scarse	4 - 5	
	assenti	2 - 3	
Espressione di giudizicritici e valutazione personale	presenti e corrette	9 - 10	
	nel complesso presenti e corrette	8 - 9	
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6 - 7	
	scarse e/o scorrette	4 - 5	
	assenti	2 - 3	
INDICATORI SPECIFICI			
Indicatori	**Descrittori**		**Punti**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia ecoerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	completa	9 - 10	
	adeguata	8 - 9	
	parziale	6 - 7	
	scarsa	4 - 5	
	assente	2 - 3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	13 - 15	
	nel complesso presente	10 - 12	
	parziale	7 - 9	
	scarso	4 - 6	
	assente	2 - 3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze edei riferimenti culturali	presenti	13 - 15	
	nel complesso presenti	10 - 12	
	parzialmente presenti	7 - 9	
	scarse	4 - 6	
	assenti	2 - 3	
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE			/20

6.2 griglia di valutazione della seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
2ª PROVA SCRITTA DI SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

ognome: _____ Nome: _____ Classe: _____ Data: _____

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	*Punti fino a un max di*	*DESCRITTORI*	*PUNTEGGIO OTTENUTO*
COMPRENSIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa (max 3 punti)	*1*	Il candidato non comprende il testo e la consegna data e non rielabora le informazioni in modo pertinente.	
	2	Il candidato comprende sufficientemente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo adeguato.	
	3	Il candidato interpreta correttamente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo ampio e completo	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali delle discipline (max 6 punti)	*1-2*	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo carente e superficiale. Il testo prodotto presenta numerose lacune.	
	3-4	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo essenziale. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente esaustivo.	
	5-6	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo puntuale. Il testo prodotto si presenta completo e con spunti personali.	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni (max 8 punti)	*1-2*	Il candidato non possiede sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali e l'elaborazione non è aderente alla richiesta.	
	3-4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali e le elabora in modo semplice e poco articolato.	
	5-6	Il candidato possiede un'adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali e le elabora in modo semplice, ma efficace.	
	7-8	Il candidato possiede una buona padronanza delle competenze tecnico professionali e le elabora in maniera completa	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 3 punti)	*1*	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza la terminologia tecnica in modo essenziale e con varie imprecisioni.	
	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice, ma corretto. Utilizza la terminologia tecnica in modo sufficientemente adeguato.	
	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ampio ed esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo adeguato e corretto	

TOTALE PUNTI ...../20

(tabella di conversione) ...../ 10

6.3 griglia di valutazione della prova orale

Griglia di valutazione della prova orale

Candidato_____

Classe_____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicollegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare inmaniera critica e personale,rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				/20

7. PCTO

La classe ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

I percorsi dei nuovi istituti tecnici e professionali danno ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni attraverso stage, tirocini e percorsi di sviluppo delle competenze trasversali degli allievi.

Obiettivo primario è promuovere un orientamento che sostenga l'esplorazione delle possibilità di sviluppo personale e professionale, che valorizzi la dimensione orientativa delle discipline e che favorisca il collegamento e l'interazione della scuola con il territorio e il mondo produttivo, soprattutto attraverso gli stage e l'alternanza tra studio e tirocinio, proponendo agli studenti attività coinvolgenti e utilizzandodiffusamente metodologie attive e contesti applicativi.
Al termine del percorso di studi l'alunno deve possedere conoscenze e competenze in ambito informatico, giuridico, economico e gestionale tali da consentirgli di poter operare consapevolmente all'interno di un sistema aziendale automatizzato.
L'interazione con il mondo produttivo e il territorio è strategica, perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzareefficacemente gli spazi di autonomia e di flessibilità che la scuola ha a disposizione.

Obiettivi della presente progettazione sono:

a) Sviluppare le competenze per affrontare con metodi appropriati i problemi tecnici,organizzativi e gestionali, per essere, quindi, in grado di interpretare il cambiamento continuo in aziende operanti nel settore dell'e-commerce. Attivare le fasi della formazione in unità di apprendimento interdisciplinari e multidisciplinari.

b) Rapportarsi con il territorio e con le aziende che si rendono disponibili allo stage, anche mediante visite brevi, incontri con imprenditori e con responsabili di singoli diimprese piccole, medie e grandi.

C) Stage lavorativo in tempi adeguati.

Descrizione del Progetto

Gli alunni, nel corrente a.s. 2022/2023, sono stati coinvolti nella seguente iniziativa: progetto "RAGAZZI IN COMMERCIO" presso la location Prestige Sporting Club.

Le attività di alternanza (80 ore totali) si sono svolte durante tutto l'anno scolastico in orario antimeridiano e pomeridiano in base ai progetti operativi e alle esigenze didattiche e alle richieste delle studentesse e degli studenti.

Nel corso dello stage, le studentesse e gli studenti hanno svolto con perseveranza e grande impegno i compiti assegnati e le indicazioni del tutor aziendale rispettando le regole di comportamento e di accessibilità ai luoghi e ai servizi offerti dall'azienda.

Il progetto si è così sviluppato:

1. **Fase preliminare (gennaio 2023)**

Nella fase preliminare sono state svolte le seguenti attività:

- studio della normativa relativa all'ASL, prestando particolare cura nell'esaminare la **Guida normativa per la scuola per le attività di alternanza scuola lavoro**, pubblicata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca lo scorso 8 ottobre 2015: il testo rappresenta, infatti, il primo strumento operativo per l'elaborazione dei percorsi di alternanza nelle scuole;
- predisposizione del Progetto PCTO (ex Alternanza Scuola –Lavoro), in collaborazione con il i referenti di progetto presso l'Istituto Normanno, nonché la predisposizione degli accordi per l'attuazione del Progetto PCTO – Lavoro rispettivamente con il Dott. Commercialista Crescenzo Granata.

2. **Fase di attuazione (febbraio 2023 – marzo 2023)**

A partire dal mese di dicembre sono state organizzate attività, in coerenza con il Progetto di Istituto precedentemente ideato tenuto conto delle caratteristiche specifiche del nostro istituto. La **finalità generale** delle attività programmate ha mirato a valorizzare il più possibile le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche della nostra Scuola, allo scopo di creare percorsi di PCTO ex Alternanza Scuola-Lavoro volti a sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti nei confronti delle opportunità offerte non solo a livello locale, ma anche nazionale ed estero. Pertanto, sono state proposte varie attività relative alle classi quinte, in armonia con la didattica curriculare e in continuità con le molteplici attività tradizionalmente patrimonio della nostra Scuola. Si è dato particolare rilievo **all'area tecnica-professionale**, in linea con la vocazione dell'Istituto. Inoltre, nel programmare le varie attività, sia quelle curriculari funzionali all'ASL, sia gli stage in strutture esterne, si è tenuto

conto il più possibile della specificità dell'Istituto, ma anche delle scelte individuali dei singoli alunni indirizzati anche verso ambiti economici, giuridici, umanistici, oltre che scientifici. A tal fine è stato predisposto un questionario volto ad individuare i bisogni degli alunni, le aspettative e le esigenze, rispetto alla realtà dell'alternanza, degli studenti delle classi Quinte che per la prima volta si affacciano a questa esperienza. Il PCTO, infatti, deve costituire un effettivo arricchimento formativo ed offrire occasioni allo studente per orientarsi nelle future scelte lavorative. Il principale **obiettivo** del progetto è stato, dunque, quello di favorire la crescita culturale e umana degli studenti attraverso esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro in grado di suscitare interessi che scaturissero dai reali bisogni degli alunni e non fossero percepiti, invece, come qualcosa di imposto e di calato dall'alto.
Data la novità dell'alternanza e le molte difficoltà legate alla sua attuazione, si è deciso di praticare una via lineare e ordinata che semplificasse il più possibile le operazioni e conciliasse la necessità di proporre agli studenti esperienze efficaci e di qualità con quella di non incidere in modo troppo significativo sulla programmazione curriculare dei docenti.

Il PCTO ex Alternanza Scuola-Lavoro è stato realizzato, in sintonia con i dettami della Legge, con attività teoriche e pratiche. Le ore teoriche sono state svolte sia in orario curricolare che extracurricolare, mentre quelle pratiche (stage in azienda) solamente in orario extracurricolare, a partire dalla fine delle attività didattiche. In particolare, sono stati predisposti corsi di orientamento, corsi di formazione, visite aziendali, uscite didattiche, approfondimenti disciplinari.

DATA/ORE	**ATTIVITA'**	**LUOGO**
06.02.2023 4h	Incontro con la Sig.ra De Gaetano con una presentazione da parte della stessa e della sua brigata agli studenti di quella che è nello specifico l'attività svolta presso la location adibita	Prestige
07.02.2023 4h	Spiegazione delle sale, cucina	Prestige
08.02.2023 4 h	Spiegazione della mise en place	Prestige
09.02.2023 4h	Preparazione della sala sotto la guida e visione della Sig.ra De Gaetano	Prestige
10.02.2023 4h	Presentazione del giardino adibito	Prestige

20.02.2023 4h	Spiegazione con esempi pratici dell'allestimento	Prestige
21.02.2023 4h	Visione degli alunni con accenni strutturati alla prima nota.	Prestige
22.02.2023 4h	Preparazione degli alunni e servizio in giardino	Prestige
23.02.2023 4h	Visione e presentazione della zona discoteca	Prestige
24.02.2023 4h	Preparazione zona discoteca con allestimento	Prestige
27.02.2023 4h	Visione della cucina e presentazione della brigata di cucina	Prestige
28.02.2023 4h	Preparazione con supervisione della Sig.ra De Gaetano e dei cuochi	Prestige
06.03.2023 4h	Servizio in cucina e sala con "finti" clienti	Prestige
07.03.2023 4h	Servizio dei ragazzi durante un ricevimento	Prestige

8. ARGOMENTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico, per ogni disciplina si è dedicato del tempo per l'approfondimento dell'insegnamento di educazione civica trattando le diverse tipologie di argomenti in base alle varie aree tematiche di riferimento ministeriale: costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

La prima area è quella della *Costituzione* ed è stata affrontata nelle seguenti materie:

- DIRITTO E TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE: "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE"

- LABORATORIO DI SALA: "STORIA DELLA BANDIERA E DELL'INNO NAZIONALE"

- ITALIANO E STORIA: "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E AL CONTRASTO DELLE

MAFIE”

- MATEMATICA: “EDUCAZIONE STRADALE”

- SCIENZE MOTORIE: “EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E ALLA CITTADINANZA ATTIVA”

Lo *sviluppo sostenibile*, invece, è stato approfondito nelle seguenti discipline:

- SCIENZE E CULTURA DELL’ALIMENTAZIONE: “EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE”

- LABORATORIO DI CUCINA: “EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECO SOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ, DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI”

- INGLESE: “AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”

Infine, le materie che si sono occupate della *cittadinanza digitale* sono:

- SPAGNOLO: “TUTELA DELLA PRIVACY”

- TECNICHE DI COMUNICAZIONE: “AGENDA 2030 OBIETTIVO 5”

9. SIMULAZIONE ESAMI DI STATO

I giorni 26 e 27 aprile sono state svolte le simulazioni dell'Esame di Stato, sotto l'attenta vigilanza dell'intera commissione d'esame.

In particolare, in data 26 aprile gli studenti hanno sostenuto la prova di Italiano mentre, in data 27 aprile la prova di scienze e cultura dell'alimentazione.

10.PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE UU.DD.AA.

ITALIANO

- La poesia italiana tra tradizione classicistica e nuovo linguaggio simbolico europeo: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio.
- La produzione di Giovanni Verga: tra Naturalismo e rappresentazione di una nuova realtà esclusa dal progresso.
- Il linguaggio poetico di inizio secolo: distruzione futurista e Marinetti.
- Nuove modalità narrative di rappresentazione della realtà dell'individuo Luigi Pirandello e Italo Svevo.
- La lirica del Novecento tra ricerca, ermetismo e tradizione: Ungaretti, Saba, Montale, Quasimodo.
- La narrativa italiana del secondo Novecento: Primo Levi, Elsa Morante, Italo Calvino.

STORIA

- Le grandi potenze mondiali
- L'Italia e l'età giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- I trattati di pace e il dopoguerra
- La Rivoluzione Russa, la nascita dell'URSS e la dittatura di Stalin
- La crisi della civiltà europea
- Il Fascismo
- La crisi del '29 e il New Deal
- Il regime nazista

- La Seconda Guerra Mondiale
- Dalla pace alla Guerra Fredda
- Il blocco occidentale e il blocco orientale
- La decolonizzazione
- Le grandi organizzazioni internazionali: ONU, NATO UE

INGLESE

- GMO vs Organic Food
- HACCP
- Fast Food and Slow Food
- The History of fish and chips
- The UK “Eatwell Plate” and the USA “My Plate”
- The Mediterranean diet
- The Food Pyramid
- Healthy Food Pyramid
- Renewable energy and Recycling
- Travel and Tourism industry
- The British Institutions
- Food and Religion
- Hospitality world
- Grammatica:
  - Present Tense
  - Past Tense
  - Future Tense
  - Uso delle preposizioni
  - Uso di avverbi
  - Formazione degli aggettivi, comparativi e superlativi
  - Periodo ipotetico

SPAGNOLO

- La struttura aziendale
- Le organizzazioni di impresa

- Le assicurazioni
- La globalizzazione
- Gestione dei sistemi bancari
- I mezzi di trasporto
- Traduzione di testi caratterizzanti
- Grammatica e lessico intermedio

MATEMATICA

- Limiti
- Le funzioni continue e il calcolo dei limiti
- Derivata di una funzione
- Studio di funzioni algebriche e trascendenti
- Integrali
- Studio di probabilità
- Modulo di educazione civica: agenda 2030

LABORATORIO DI CUCINA

- Le figure professionali in cucina
- La cucina: struttura e organizzazione
- Le attrezzature di cucina
- L'igiene e la sicurezza sul lavoro
- I sistemi di cottura e di conservazione degli alimenti
- Le materie prime vegetali
- Le preparazioni di base e i condimenti
- (ed civica) salute e benessere
- (ed civica) sconfiggere la povertà
- (ed. civica) parità di genere

LABORATORIO DI SALA E VENDITA

- I Vini
- Etica professionale

- La ristorazione collettiva
- Marketing, qualità e territorio
- Costruzione di un cocktail
- Il bar, il personale del bar
- Tecniche di gestione informatica ed enogastronomica
- Catering e Banqueting
- La birra
- Il caffè
- Il rum
- La distillazione
- La fermentazione
- Lo champagne
- I whisky
- Il marsala
- Enogastronomia e società

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLE STRUTTURE RICETTIVE

- Le nuove dinamiche del mercato turistico
- Tecniche di marketing e web marketing
- Business Plan e gestione strategica
- I contratti di viaggio
- Il contratto di trasporto ferroviario
- Gli altri contratti di trasporto
- La normativa in materia di sicurezza alimentare e la qualità

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

- Sostenibilità ambientale e nuovi prodotti agroalimentari
- Igiene e sicurezza nel settore della ristorazione
- La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche
- Alimentazione nella ristorazione collettiva e tipologie dietetiche
- La dieta nelle principali patologie
- Promozione del Made in Italy

SCIENZE MOTORIE

- Cenni del corpo umano
- Il sistema muscolare
- L'apparato circolatorio
- Cenni dello sport
- Lo Sport e i suoi valori
- Le Olimpiadi (Estive-Invernali)
- Gli sport Olimpici (Estivi):
  - Atletica leggera: Discipline, Regole, Prove multiple, Attrezzature
  - Calcio: Origine, regole, Terreno di gioco e Durata della gara, Fuorigioco e ruoli
  - Ginnastica: Storia, Discipline e attrezzature
  - Basket: Storia, Regolamento, Falli, Ruoli e Il Campo
  - Pallavolo: il Gioco, il Campo, I fondamentali e le Regole
  - Tennis: Storie, Regole, colpi fondamentali e tornei
  - Tennis tavolo: Storia, Materiale, Gara e Tecniche di gioco
- Gli sport Olimpici (Invernali):
  - Hockey su ghiaccio: Origini, Regole
  - Curling: Origini, Attrezzature, Gioco e Punteggio

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

- La comunicazione aziendale
  - La vision e la mission aziendali
  - La comunicazione aziendale e i suoi strumenti
  - La comunicazione efficace e inefficace
  - Il target di riferimento
  - Communication MIX
  - Pubbliche relazioni
  - Pubblicità
  - Promozione delle vendite
  - Attività persuasiva dei venditori
  - L'Imbuto promozionale

- La comunicazione pubblicitaria
  - L’agenzia pubblicitaria
  - Le principali figure dell’agenzia pubblicitaria
  - La campagna pubblicitaria
  - Le tipologie di campagne pubblicitarie
  - Le fasi della campagna pubblicitaria
  - I maestri dell’advertising
  - William Bernbach
  - George Lois
  - Mary Wells Lawrence
  - Dan Wieden